

IMMERSI NELL'ARTE NELLA CITTA' ETERNA

ROMA capitale, Roma del potere e dell'arte. Come potevamo mancare proprio in questo mese due appuntamenti imperdibili, come la visita della GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA e la mostra sulla POP ART? I ragazzi del 5 A e B del corso turistico dell'alberghiero di Spoleto ne hanno proprio approfittato. Infatti, mercoledì 16 gennaio 2008, gli studenti sono partiti da Spoleto per arrivare a Roma alle 9.50 circa. Dopo una breve passeggiata che portava verso il VIALE DELLE BELLE ARTI attraverso Villa Borghese, siamo arrivati al primo museo, quello d'arte moderna. L'atmosfera della vastità dell'arte che accerchiava il palazzo in tutto il suo splendore si apprezzava nelle 42 sale, che ospitano opere comprese tra l'inizio del 1800 fino alla metà del 1900. Il museo era enorme, tanto quasi un labirinto, tanto che nell'ora prestabilita d'uscita (verso le 12.00) gli studenti hanno sofferto per aver dovuto affrettare la visita delle ultime sale!.. Così preso l'autobus e andati alla memorabile fontana di Trevi (erano le 13.30) le professoressesse hanno dato un orario di ritrovo per le 14.15 per proseguire con la visita alla mostra della POP ART presso le Scuderie del Quirinale. A Roma questa mostra ha aperto i battenti già dal 26 ottobre scorso e si concluderà questo 27 gennaio 2008. La mostra è una carrellata di oltre 100 opere, di una cinquantina di artisti, realizzate lungo un arco di poco più di una decina d'anni, per raccontare uno dei movimenti che hanno fatto la storia dell'arte e del costume della seconda metà del XX secolo del mondo occidentale. Dipinti, sculture, collages, combine paintings, persino le bandiere tanto care alla tradizione americana, tutto è servito a questi protagonisti per narrare, interpretare, illustrare, esaltare, criticare la società dei consumi e delle comunicazioni di massa, i riti e i miti del loro tempo, che ogni giorno di più risulta essere l'anticipazione del nostro. Alle 15.00 eravamo già immersi nella POP ART! Lì, ci aspettava una preparata guida per affrontare il viaggio nelle sale del museo. La guida ci ha portati in 4 sezioni, dove è possibile per lo spettatore trovare lo spirito di quegli anni e, al tempo stesso, le ragioni di una riflessione, a 40 anni di distanza. Dopo la 1^ sala introduttiva, incentrata sulle figure di maggiore rilievo di questo fenomeno, ci siamo spostati alla sezione dedicata agli "oggetti e ai marchi", che vanno dalla leggendaria "Cola-Cola" fino ad arrivare al marchio "Esso". Il viaggio prosegue nella 3^ sala all'interno delle pareti domestiche e tra le insegne del mondo esterno. Nella 4^ sala, si entra in uno dei territori più frequentati da questa corrente e più amati dal suo pubblico, quello della raffigurazione dei protagonisti del mondo dello spettacolo del tempo, quello delle icone del cinema e dello sport: dalle serie delle Marilyn di Andy Warhol a Brigitte Bardot e, ancora, Virna Lisi di Mel Ramos. Nella 5^ sala ci sono opere ispirate ai fatti storici più rilevanti di quel periodo, tra i quali l'assassinio di Kennedy e la conquista dello spazio. Nella 6^ e 7^ sala invece ci sono i temi legati al fumetto e al rapporto con l'arte del passato. Nell'8^ sala c'è la continuazione del rapporto degli artisti con il passato (un esempio è "LEONARDO" di Mario Schifano). La 9^ sala si caratterizza per la frammentazione del corpo umano, tant'è che tutte le figure presenti sono visibili solo per frammenti, per parti del corpo o del volto. La mostra si chiude nella 10^ sala con una serie di immagini dal forte impatto visivo, un esempio è nel collage di Richard Hamilton. L'esperienza della visita ai musei è stata per i ragazzi dell'alberghiero una magica esperienza.

ROBERTA CAPRARI

DORINA BAGLIERI, classe V turistico sezione A